

Piano di Miglioramento 2017/18

PAPM010003 FINOCCHIARO APRILE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curricolo	Sì	
Ambiente di apprendimento	Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare i sistemi di comunicazione e di condivisione interni, utilizzando una infrastruttura on line gratuita, ed esterni utilizzando software di diffusione di messaggi.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica		Sì
	Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curricolo	4	4	16
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	4	4	16
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare i sistemi di comunicazione e di condivisione interni, utilizzando una infrastruttura on line gratuita, ed esterni utilizzando software di diffusione di messaggi.	4	4	16
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	5	4	20
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	3	5	15
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	individuazione di competenze comuni relative agli assi culturali su cui calibrare le prove (100%) elaborazione di testi omogenei per la somministrazione di prove comuni (almeno 60%) Rilevazione e analisi di esiti, criticità, rubriche di valutazione	Presenza dei docenti alle riunioni predisposte per il confezionamento delle prove comuni (almeno il 70%) Numero degli esiti caricati sul foglio di lavoro condiviso numero degli interventi dei docenti sulla piattaforma didattica	Rilevazione delle presenze nei gruppi di lavoro, pubblicazione su piattaforma didattica dei protocolli, raccolta degli elaborati e degli esiti, revisione delle progettazioni dipartimentali, somministrazione di questionari sulla valutazione
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	coinvolgimento complessivamente del 30% degli alunni, del 5% dei genitori e del 30% dei docenti in attività di didattica inclusiva e innovativa	Controllo delle percentuali di alunni, docenti e genitori partecipanti alle iniziative organizzate dalla scuola. Gradimento delle attività effettuate Controllo delle presenze, delle consegne e del gradimento.	Registri di frequenza dei corsi Produzione di elaborati multimediale Efficacia delle azioni nella didattica Controllo delle presenze alle attività Questionari di gradimento

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	Attivazione di 30 interventi di sportello didattico. Incremento del 30% il numero degli studenti coinvolti rispetto all'anno scolastico precedente. Incremento del 60% degli interventi in modalità "Webinar"	Numero degli alunni coinvolti nelle attività degli sportelli didattici, nei corsi di recupero e nei webinar a	Rilevazione del numero degli interventi di sportello programmato. Rilevazione del numero degli studenti coinvolti in tutte le attività di recupero e potenziamento. Rilevazione degli esiti degli studenti coinvolti al termine dell'anno scolastico.
Potenziare i sistemi di comunicazione e di condivisione interni, utilizzando una infrastruttura on line gratuita, ed esterni utilizzando software di diffusione di messaggi.	Estensione della mappa di flusso di comunicazione interna del 50% dei docenti dell'organigramma Coinvolgimento nella sperimentazione del 50% dei docenti (comunicazione interna)	Effettiva elaborazione della mappa di flusso di comunicazione interna e sua estensione Consistenza della sperimentazione (comunicazione interna) Utilizzo documenti condivisi per l'organizzazione calendario condiviso Attivazione classroom	Sviluppo della mappatura Report sulla sperimentazione Strumenti di monitoraggio di GSuite
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	Partecipazione di almeno il 30% dei docenti Produzione di almeno 10 attività didattiche fruibili in Rete da parte dei corsisti di cui almeno 7 pubblicate sul sito Frequenza di ogni corsista all'80% degli incontri dei corsi cui è iscritto	Frequenza corsisti Quantità e qualità delle attività prodotte dai corsisti Condivisione materiali Numero di moduli superati in un corso di formazione Gradimento delle attività formative	Valutazione andamento corso (grado di coinvolgimento personale attraverso il superamento dei moduli in piattaforma) Monitoraggio delle presenze, delle attività prodotte, della condivisione dei materiali. Questionario di gradimento
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Partecipazione del 30% dei docenti del Liceo ai corsi o alle iniziative di formazione sulla didattica per competenze. Almeno il 75 % degli alunni effettua la prova INVALSI	Frequenza dei corsi o delle iniziative formative Uso degli strumenti per le attività di tipo didattico Uso degli strumenti per la creazione di materiali didattici Percentuale degli alunni che effettuano la prova INVALSI	Controllo della partecipazione ai corsi e alle iniziative formative Somministrazione di simulazioni di prove

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	Coinvolgimento di almeno nuovi 10 soggetti esterni presenti e operanti nel territorio (enti, associazioni, fondazioni, imprese e servizi) con cui stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di progetti educativi di ASL.	Quantità dei soggetti esterni partner Coerenza dei progetti con le finalità educative previste nel PTOF Realizzazione di progetti di attività di ASL	Controllo e verifica della coerenza dei progetti in collaborazione con i partner esterni con le finalità educative previste nel PTOF Analisi delle presenze degli alunni coinvolti. Monitoraggio mediante test di verifica intermedi e finali

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44288 Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curricolo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riflessione e valutazione prove comuni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Evidenziare la necessità di riesame e miglioramento di azioni realizzate nella scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze valutative degli insegnanti Incentivare la cultura del miglioramento continuo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione degli obiettivi e dei percorsi didattici creazione di un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di comunicazione e di comprensione del target Disomogenea assimilazione delle competenze tra le classi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione della capacità di far convergere la pratica didattica verso obiettivi condivisi e sostenibili Coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Inadeguatezza delle prove e inefficacia della fase ideativa
Resistenza dell'approccio contenutistico e al processo di innovazione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La progettazione per competenze, ancora piuttosto debole, otterrebbe una stabile formalizzazione e sistematizzazione. Il richiamo alle competenze trasversali del curricolo di istituto potrebbe favorire il passaggio ad una visione reticolare, in sintonia con le competenze chiave europee. La progettazione per unità di apprendimento o di competenza, per classi parallele con i relativi criteri di valutazione, potrebbe incidere in modo positivo anche sugli esiti degli studenti.	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
A1-Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
A2- Riflessione e valutazione prove comuni					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1: N° 9 prove distinte per classe, N° 9 tabelle di correzione, N° 1 circolare con calendario di somministrazione delle prove nei due plessi. A2: N° 2 collegi dei docenti, N° 1 riunione di dipartimento per asse culturale.
Strumenti di misurazione	Riunioni dipartimenti per macroarea per elaborazione e organizza prove; Somministrazione prove distinte per classi, somministazione tramite Socrative;Tabulazione dei risultati in foglio di calcolo;elaborazione dati e restituzione esiti al Collegio.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	A1. Effetti della somministrazione CB: la nuova modalità di somministrazione si è rivelata rapida ed efficace; è risultata più facile anche l'acquisizione degli esiti. A2.La rapidità e la puntualità con cui sono pervenute i testi delle prove indicano l'acquisizione di una maggiore disponibilità all'autovalutazione
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1 N°3 riunioni dei dipartimenti per macroarea A2 N°1 rubrica di valutazione,N°1 scheda indicatori e descrittori di valutazione,n. prove somministrate (4 per assi culturali),N°1 Foglio di rilevazione e calcolo condiviso, rendicontazione dei risultati

Strumenti di misurazione	Verifica delle presenze dei docenti alle riunioni, Numero degli esiti caricati sul foglio di lavoro condiviso sulla piattaforma didattica,rispetto delle scadenze
Criticità rilevate	A2. difficoltà nella individuazione di competenze specifiche nelle varie discipline congruenti con quelle trasversali individuate nelle macroaree Difficoltà nella predisposizione delle prove a causa dell'elevato numero di pagine su cui è riportata la prova di ogni singola disciplina per ogni singola classe in alcuni casi mancato rispetto dei tempi per la correzione e il caricamento degli esiti nei tempi prefissati A1. resistenza a considerare le prove comuni uno strumento idoneo alla verifica del curriculum e dell'offerta formativa
Progressi rilevati	A1 e A2 -miglioramento della volontà di collaborazione tra i docenti: implementazione delle risorse relazionali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	riflettere sulla opportunità di elaborare prove comuni computer based
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo omogeneo dello strumento di valutazione Condivisione su piattaforma di foglio di calcolo per raccolta esiti Presenza dei risultati delle correzioni sul foglio di calcolo Congruenza tra rubriche di valutazione adottate e valori riportati.
Strumenti di misurazione	Accessi a piattaforma per aggiornamento foglio di calcolo.Controllo aggiornamento del foglio di lavoro per la rilevazione degli esiti Congruenza rapporto tra numero di prove valutate e numero di studenti presenti per classe.
Criticità rilevate	Difficoltà a condividere strumenti omogenei di verifica delle competenze Tempi eccessivamente dilatati rispetto a quelli previsti Difficoltà delle prove relative al curriculum con opzione economico-sociale e difficoltà nei criteri di valutazione Difficoltà delle prove relative al curriculum con opzione economico-sociale e difficoltà nei criteri di valutazione. N° 5 docenti non hanno compilato il foglio di calcolo relativamente alle proprie classi 1 classe non ha effettuato la prova perchè impegnata nell'attività di ASL. Non è possibile aggregare i risultati del LSU con quelli del LES
Progressi rilevati	Elaborazione di procedure didattiche che possano ridurre la varianza tra le classi e garantire maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica Coinvolgimento dei docenti nella progettazione per competenze anche non direttamente connesse al proprio ambito disciplinare. Acquisizione dell'abitudine a lavorare in team Declinazione di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione. Condivisione di obiettivi e finalità funzionali alla progettazione d'Istituto.

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	<p>Attenta programmazione dei tempi della somministrazione in modo da perfezionare la struttura delle prove elaborate dai dipartimenti. Sollecitazione de i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari per garantire l'omogeneità degli strumenti di verifica e valutazione delle competenze. Individuare una tipologia di prove omogenea che coinvolga a pari titolo le classi dell'opzione economico-sociale in modo da rendere conciliabili le pur evidenti discrepanze con l'indirizzo Scienze Umane nella programmazione disciplinare E' necessario ribadire in Collegio l'importanza di prove omogenee per classi parallele per la definizione dell'offerta formativa e per garantire l'omogeneità delle competenze in uscita negli studenti e la verticalità del curriculum.</p>
Data di rilevazione	10/04/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	<p>A1_Somministrazione questionari google form. Elaborazione planning. A.2_Compilazione di tabelle per l'individuazione delle tematiche generali. Raccolta item da somministrare A.3_Individuazione indicatori e descrittori comuni</p>
Strumenti di misurazione	<p>Rilevazione presenze. Verbali sedute. Elaborazione griglie e rubriche di valutazione. Confezione delle prove in tutti i Dipartimenti disciplinari</p>
Criticità rilevate	<p>Difficoltà a condividere strumenti omogenei di verifica delle competenze Tempi eccessivamente dilatati rispetto a quelli previsti. Disomogeneità tra le competenze attese nei due indirizzi del curriculum Conflitto tra le attività didattiche curricolari normali e le fasi di somministrazione. Resistenza dell'approccio contenutistico che sfugge alle azioni di monitoraggio e al processo di innovazione. Disomogenea assimilazione delle competenze tra le classi</p>
Progressi rilevati	<p>Coinvolgimento fattivo dei docenti anche in attività scolastiche non direttamente connesse al proprio ambito disciplinare. Acquisizione dell'abitudine a lavorare in team per l'istituto. Previsione di un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione. Elaborazione di procedure didattiche che possano garantire l'omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica</p>
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	<p>Dilatate i tempi della somministrazione in modo da perfezionare la struttura delle Coinvolgere ulteriormente i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari per raggiungere l'omogeneità degli strumenti di verifica e valutazione delle competenze. Occorre stabilire una diversa tipologia di prove per le classi dell'opzione economico-sociale e una diversa modalità di somministrazione. E' necessario ribadire in Collegio l'importanza di prove omogenee per classi parallele per la definizione dell'offerta formativa e per garantire l'omogeneità delle competenze in uscita negli studenti e la verticalità del curriculum</p>

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44289 Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Iniziative di educazione alla salute
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli alunni conoscono e comprendono l'importanza della salute e dell'ambiente
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Contributo dell'Istituzione scolastica ad una impresa collettiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Pon "La paestra del successo"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	attivazione di pratiche didattiche estese all'orario pomeridiano con finalità di inclusione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	la scuola ricopre il ruolo di centro educativo e formativo permanente, promuovendo lo sviluppo di abilità personali e sociali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	" Documentare al futuro" Condividere esperienze di comunicazione multimediale Progetto fondi per l'Animatore Digitale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgere gli alunni nella documentazione di elaborati multimediali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare un repository di risorse
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Produrre e diffondere metodologie e strumenti operativi che supportino e migliorino le attività specifiche. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Realizzazione e condivisione di iniziative rivolte non solo agli studenti ma anche ai genitori. Cooperazione famiglia-scuola. Cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none">• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;• potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A2-Pon "La palestra del successo"			Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
A3- Educazione alla salute			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde
A1- "Documentare al futuro"					Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1. n.64 elaborati presentati al concorso;n.1289 votazioni on line; n. 18 classi partecipanti. A3. n.845 alunni partecipanti alle azioni; A2 n. 200 alunni iscritti, 121 frequentanti, 100 attestati rilasciati. Numero docenti formatori corso 9
Strumenti di misurazione	A1.Dati raccolti sulla pagina FB e sul sito del progetto; Circolare; Nomine docenti formatori. A3. Questionari; A2. numero moduli attivati e portati a compimento; n. alunni iscritti e frequentanti registrati attraverso il controllo della frequenza.

Criticità rilevate	A1.Il periodo dell'anno scolastico , particolarmente critico non ha permesso una condivisione ampia per quanto avrebbe meritato la qualità degli elaborati creati. A2. I Moduli sono stati effettuati nello stesso periodo dell'anno, tra marzo e giugno, con ricadute in termini di impegno sulla normale attività didattica: ciò ha influito sulla frequenza e la partecipazione degli alunni ai vari corsi. Alcuni alunni hanno partecipato a più corsi e questo ha influito negativamente sul dato della frequenza.
Progressi rilevati	Gradimento degli alunni partecipanti Valorizzazione dell'Istituto come agenzia educativa sempre più sensibile alle tematiche relative a:Ascolto,Prevenzione,Solidarietà,Inclusione,apertura al Territorio. Valorizzazione della didattica per classi parallele,dell'implementazione dei rapporti Scuola-Famiglia.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Concorso " Documentare al futuro" per premiare i migliori elaborati prodotti dagli alunni, circolare e pubblicizzazione con avviso al gruppo Collegio, locandine. A2-Attivazione n.7 moduli PON A3-Attivazione n.8 iniziative di ed. alla salute
Strumenti di misurazione	A1-Elaborati degli alunni iscritti al concorso A2- Alunni iscritti ai moduli e frequenza dei corsi A3- Controllo frequenza degli alunni alle iniziative di ed. alla salute
Criticità rilevate	A2- L'attivazione e lo sviluppo dei moduli si sono concentrati in un lasso di tempo piuttosto ristretto, ricco di impegni scolastici e didattici e alcuni moduli hanno visto il sovrapporsi degli incontri
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Frequenza e partecipazione attiva (n.2). A2 Adesione di genitori e alunni all'iniziativa (n. 554) A3 Partecipazione attiva di alunni, genitori e personale della scuola (N.115) A4 Webinar effettuati (n.4) e alunni frequentanti (n.37)
Strumenti di misurazione	A1 Fogli delle presenze degli alunni delle classi A2 Ricevute di vendita A3. Questionario rivolto a genitori e alunni A4 Quantità di corsisti e quantità di webinar realizzati; questionari di gradimento
Criticità rilevate	A1 L'azione, a causa di vari impedimenti tra cui la sovrapposizione di impegni scolastici, ha visto la realizzazione soltanto di una parte delle attività previste. A3 Concomitanza con altri impegni istituzionali A4 Difficoltà a far partecipare gli alunni
Progressi rilevati	A1 Valorizzazione della didattica per classi parallele A2 e A3 Implementazione dei rapporti scuola-famiglia. Valorizzazione della Scuola come agenzia educativa e sua apertura al territorio

Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'attività ha subito delle modifiche in fase di realizzazione rispetto a quanto progettato, soprattutto per la sovrapposizione con altre attività scolastiche svolte dagli alunni (ASL)
Data di rilevazione	10/04/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Frequenza e partecipazione attiva. A2 Adesione di genitori e alunni all'iniziativa (90%) A3 Partecipazione attiva di alunni, genitori e personale della scuola A4 Controllo Webinar effettuati (n.2) e alunni frequentanti (n.8)
Strumenti di misurazione	A1 Fogli delle presenze degli alunni delle classi A2 Ricevute di vendita A3. Questionario rivolto a genitori e alunni A4 Quantità di corsisti e quantità di webinar effettuati
Criticità rilevate	A1 Sovrapposizione con le attività di ASL A3 Concomitanza con altri impegni istituzionali A4 Difficoltà a far partecipare gli alunni
Progressi rilevati	A1 Valorizzazione della didattica per classi parallele A2 e A3 Implementazione dei rapporti scuola-famiglia. Valorizzazione della Scuola come agenzia educativa e sua apertura al territorio A4 Gradimento degli alunni partecipanti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A1 L'attività ha subito delle modifiche in fase di realizzazione rispetto a quanto progettato, soprattutto per la sovrapposizione con altre attività didattiche previste per gli alunni delle classi coinvolte.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44290 Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi di recupero per allievi e per classi aperte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero delle competenze e promozione del successo scolastico per tutti gli allievi dell'Istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nelle operazioni di individuazione delle competenze minime imprescindibili e delle abilità e dei contenuti coinvolti per la loro acquisizione all'interno dei percorsi di recupero.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e implementazione del curriculum
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà da parte dei docenti nell'individuare i criteri di valutazione e le ricadute dei corsi di recupero e conseguente difficoltà nel monitorare gli esiti formativi.

Azione prevista	Attività di sostegno individuale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore organizzazione delle attività didattiche funzionali al consolidamento delle competenze curricolari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Minore impegno nelle attività di studio ordinario da parte degli alunni. Disorientamento iniziale rispetto alle novità metodologiche introdotte del modello didattico "Webinar"
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di metodi di studio personali che stimolino gli studenti alla partecipazione attiva e processi di autovalutazione. Maggiore partecipazione degli studenti alle scelte formative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Maggiore attenzione alle esigenze formative degli studenti, liberamente espresse dagli stessi attraverso un sistema di segnalazioni che ponga al centro dell'offerta didattica dello sportello le competenze, le abilità e i contenuti individuati dal discente, e non dal docente, in un qualunque momento dell'anno scolastico. In questa prospettiva, la centralità del ruolo dello studente deve essere intesa anche come valorizzazione dei processi di maturazione personale che mirano alla riflessione sui propri bisogni formativi (autovalutazione) e le esigenze legate ad una parte specifica del lavoro didattico. Adozione di scelte strategiche e metodologie di intervento didattico effettivamente curvate sui bisogni degli studenti, in grado di esitare maggiore coinvolgimento e motivazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A1-Corsi di recupero per allievi e per classi aperte					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde
A2 - Attività di sostegno individuale		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A2. attivazione di: 60h di sportello didattico con 196 alunni partecipanti; n. 6 webinar di 2h ciascuno con la partecipazione di 48 alunni; n. 6 moduli orientati alla progettazione per competenze
Strumenti di misurazione	A2 N. ore di attività di sportello attivati. N. alunni che hanno richiesto intervento.N. webinar attivati: Numero di moduli prodotti in funzione della progettazione per competenze
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Attivazione di n. 3 corsi di recupero per la lingua inglese, cui sono stati iscritti 30: è stato rilevato pieno recupero per 16 allievi, parziale per 7, mancato per 2. A2.attivazione di 26 h di sportello didattico, cui hanno partecipato 98 alunni.

Strumenti di misurazione	A1:N. corsi di recupero attivati. N.alunni iscritti ed effettivamente frequentanti. N. alunni che hanno migliorato il loro profitto scolastico. A2 N. ore di attività di sportello attivati. N. alunni che hanno richiesto intervento.N. webinar attivati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Composizione gruppi di alunni di classi parallele Elaborazione di elenchi e calendari
Strumenti di misurazione	Quadro sinottico degli esiti degli scrutini di II quadrimestre.Numero allievi avviati ai corsi di recupero. Definitiva individuazione delle singole discipline per le quali è stato disposto l'intervento di recupero
Criticità rilevate	Difficoltà di individuazione delle competenze minime imprescindibili sulla base delle quali individuare i gruppi-classe e calibrare il tipo di intervento. Difficoltà nell'elaborazione dei calendari a causa del contingente svolgimento degli Esami di Stato:tale concomitanza fa slittare l'avvio dei corsi di recupero e conseguentemente il monitoraggio degli stessi. Permangono sempre notevoli carenze nei tradizionali punti deboli del corso di studi: italiano, matematica e lingue.
Progressi rilevati	Gli allievi più fragili sono sostenuti dalla scuola nel processo di acquisizione di un metodo di studio che, seppure durante il periodo di sospensione del giudizio, sia in grado di condurli al successo scolastico. I questionari di percezione somministrati a genitori e studenti sul sostegno al recupero rivelano un alto gradimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	E' necessario modificare le modalità delle attività di recupero per ridurre le carenze e l'ampiezza. Probabilmente andrebbe modificato il percorso disciplinare per alcune discipline con l'inserimento di prove intermedie, omogenee per classi parallele,soprattutto in matematica, lingue ed italiano.
Data di rilevazione	10/04/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione delle risorse economiche e professionali disponibili Composizione gruppi di alunni di classi parallele Elaborazione di elenchi e calendari
Strumenti di misurazione	Numero allievi avviati ai corsi di recupero per singola disciplina (esiti scrutini I quadrimestre) Numero di richieste di partecipazione ad attività di sportello Questionario sul gradimento
Criticità rilevate	Difficoltà nelle operazioni di individuazione delle competenze minime imprescindibili Scarso impegno nelle operazioni di registrazione degli esiti delle attività legate al recupero curricolare da parte dei docenti Mancata tempestività nell'attivazione delle azioni di recupero/sostegno: gli interventi sono stati infatti avviati solo nel periodo compreso tra marzo e aprile e hanno avuto una durata esigua. Non sono state realizzate classi aperte. .

Progressi rilevati	Disponibilità effettiva di strumenti utili alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla implementazione del curricolo. Recupero delle competenze e omogeneizzazione degli esiti degli allievi dell'Istituto. L'attività consente agli allievi di migliorare il proprio profilo di competenze e l'acquisizione di consapevolezza su i propri limiti. Incentivazione delle eccellenze attraverso azioni di approfondimento richieste dagli stessi allievi sulla base dei propri interessi e motivazioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sollecitare l'impegno e la tempestività nelle operazioni di registrazione degli esiti delle attività legate al recupero curricolare da parte dei docenti. Ridefinire le scelte strategiche e metodologie di intervento didattico in modo che siano effettivamente curvate sui bisogni degli studenti e che possano esitare maggiore coinvolgimento e motivazione. E' necessario individuare strategie per risolvere le criticità manifestate dagli studenti in matematica, italiano e inglese anche modificando l'impianto didattico di queste discipline.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51881 Potenziare i sistemi di comunicazione e di condivisione interni, utilizzando una infrastruttura on line gratuita, ed esterni utilizzando software di diffusione di messaggi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivare un sistema di comunicazione interna ed esterna all'istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivare un sistema di comunicazione interna ed esterna all'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo di sistemi di comunicazione interna non omogenei
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Efficienza della comunicazione interna
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Utilizzare gli strumenti di GSuite per la collaborazione e la didattica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supportare la comunicazione tra docenti e potenziare l'introduzione di strumenti del Web nella didattica

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione della documentazione e utilizzazione degli strumenti collaborativi nella didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzare strumenti web based per la collaborazione , nell'organizzazione e nella didattica	<ul style="list-style-type: none"> alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivare un sistema di comunicazione interna ed esterna all'istituto.					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Utilizzare gli strumenti di GSuite per la collaborazione e la didattica					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.E' stata elaborato la mappa di flusso delle informazioni per le funzioni strumentali.Il Calendario è stato sperimentato da 2 F.S, dalla Vicepreside e dall'Animatrice digitale e diffuso ai docenti. Il calendario è stato pubblicizzato ai docen
Strumenti di misurazione	Elaborazione delle mappe Informazioni presenti sul calendario
Criticità rilevate	Non tutte le Figure strumentali hanno immesso informazioni sul calendario Non sono stati attivati strumenti per la comunicazione alle famiglie in aggiunta al sito della scuola
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Maggiore coinvolgimento dei componenti dell'organigramma
Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A2. Attività di condivisione dei file 5329 interne e 579 esterne negli ultimi 3 mesi Risultano attive 13 classroom
Strumenti di misurazione	Strumenti di monitoraggio GSuite
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	A2 Utilizzare gli strumenti di GSuite per la collaborazione e la didattica Utilizzo delle cartelle condivise Utilizzo documenti condivisi per l'organizzazione Utilizzo calendario condiviso Attivazione classroom
Strumenti di misurazione	Strumenti di GSuite
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1 Attivare un sistema di comunicazione interna ed esterna all'istituto. Elaborata la di mappa di flusso delle informazioni con l'individuazione degli strumenti di supporto Informazione con e-mail alle figure previste Avvio della sperimentazione di condivisione calendario
Strumenti di misurazione	Estensione della mappa Presenza di eventi nel calendario
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44291 Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva - Dislessia amica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	realizzare una didattica adeguata agli studenti con DSA, nel rispetto della legge 170/2010 nel corrente anno scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Parziale realizzazione di una didattica adeguata agli studenti con DSA
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti acquisiscono una particolare metodologia, didattica e operatività per una progettazione scolastica adatta alle caratteristiche e ai bisogni di ciascuna persona
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Nuvole di Aprile Learning 2

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di processi di insegnamento innovativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti a conciliare metodologie didattiche tradizionali e metodologie della didattica in Rete
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di didattica digitale nelle attività didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Cyberbullismo: informazione e prevenzione. Acquisire conoscenza degli aspetti problematici del cyberbullismo e delle buone prassi per prevenirli
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione delle informazioni e buone prassi acquisite
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Lieve miglioramento delle competenze degli alunni relative alle tematiche del cyberbullismo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Qualificazione dell'azione/intervento in termini di prevenzione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Corso di formazione per docenti TABLET & CO.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo della didattica digitale, promozione dell'uso del tablet tra gli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà ad adeguarsi all'utilizzo nella didattica di strumenti multimediali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle capacità informatiche e relazionali degli alunni, coinvolti nell'elaborazione di prodotti multimediali di gruppo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
modifica dell'Ambiente di Apprendimento e per una organizzazione scolastica diversificata	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A 2. Corso di formazione per docenti TABLET & CO.					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
A1. Cyberbullismo : informazione e prevenzione.			Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
A3. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso		
A4. Nuvole di Aprile Learning 2			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A4. Iscritti 35 docenti, di cui il 70% ha frequentato per almeno 15 ore per un tot. di 726 ore frequentate. I corsisti hanno condiviso 99 attività didattiche fruibili in Rete. 5 corsisti hanno consegnato materiali da pubblicare sul sito della scuola.
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze Attività caricate nella Classe virtuale
Criticità rilevate	Una parte dei corsisti non ha ancora consegnato i materiali da pubblicare sul sito della scuola

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A4. Completate le 36 ore previste di corso A3. Rispetto calendario previsto; Verifica frequenza docenti A1. Comportamento sempre corretto e responsabile. Inclusioni degli alunni, in particolare gli alunni B.E.S.
Strumenti di misurazione	A1. Partecipazione di tutte le classi del biennio con docente accompagnatore A2, A3, A4 - controllo presenza docenti e degli attestati di partecipazione A2 - quantità e qualità degli elaborati prodotti dai corsisti
Criticità rilevate	A1. Poca sensibilizzazione degli alunni sui rischi della rete A3. iscrizione di 4 docenti che non hanno terminato il corso A2 partecipazione dei docenti incostante, dal momento che alcuni hanno preferito frequentare soltanto alcuni dei moduli previsti
Progressi rilevati	A1. Interazione positiva tra docenti e alunni
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	A1. Si prevede per l'a.s. 2018/19 il prosieguo del progetto anche in riferimento ad ulteriori indicazioni da parte del Miur.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3979 Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti sulla progettazione per competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione sulla didattica per competenze già utilizzata nella pratica quotidiana da molti docenti. Confronto e di condivisione di buone pratiche e di materiali, collaborazione e arricchimento professionale generalizzato
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	condivisione di buone pratiche e di materiali, collaborazione e arricchimento professionale diffuso
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza e motivazione nello svolgimento della prova
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile ansia da prestazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Corso di formazione dal titolo "Un'App alla volta"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Le App sperimentate offrono un valido contributo alla progettazione per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La costruzione di verifiche con la correzione automatica abolisce la somministrazione cartacea delle prove comuni e rende immediata la loro correzione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Banca dati repository
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La condivisione di UDA disciplinari e interdisciplinari favorisce la uniformità nella progettazione per classi parallele e la diffusione di buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La condivisione di prove autentiche disciplinari e interdisciplinari permette di valutare il conseguimento delle competenze in maniera omogenea e condivisa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>l'obiettivo si propone una formazione sulle competenze di lettura e logico-matematiche attraverso l' approccio peer to peer e con la produzione di materiali digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A2-Banca dati Repository				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
A4 Corso di formazione dal titolo "Un'App alla volta"		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde				
A1-Formazione dei docenti sulla progettazione per competenze.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				
A3 - Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI			Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A3.N.2 Incontri i con il DS e il Referente Invalsi cui hanno partecipato n. 9 classi e n. 5 genitori. Percentuale del 98% circa di alunni che svolgono la prova

Strumenti di misurazione	N. Incontri DS, Referente, alunni e genitori. N.classi che partecipano agli incontri e n. genitori;N. percentuale alunni che svolgono la prova
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	La modalità CBT e le simulazioni effettuate, la partecipazione agli incontri con il DS e il Referente hanno reso superfluo somministrare un questionario sulla motivazione
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1 e A2.Partecipazione del 35% dei docenti a 1 incontro, del16% all'intero corso, il 39%dei partecipanti ha progettato per UDA, inserite nella banca dati. A4 partecipazione 18% dei corsisti N. classi che hanno effettuato simulazioni prove invalsi
Strumenti di misurazione	Foglio presenze ai corsi, n. UDA progettate e attività caricate in banca dati, percentuale di alunni che ha effettuato simulazioni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1-N. 72 docenti iscritti al corso A2-Sei classi seconde hanno svolto simulazioni di italiano e/o matematica;145 questionari compilati su motivazione e conoscenza delle prove standardizzate;più del 50% di alunni per classe ha svolto la prova invalsi
Strumenti di misurazione	A1. N. schede di candidature corsisti. A2. N. Questionari compilati dagli studenti. N. classi che hanno svolto simulazioni di prove.Presenze alunni, genitori e docenti all'incontro informativo.N. classi seconde che hanno effettuato la prova invalsi
Criticità rilevate	A1. Come già sottolineato nel precedente monitoraggio, la realizzazione dell'intervento formativo ha subito una modifica rispetto a quanto programmato, in particolare per ciò che concerne tempi e modalità di realizzazione e destinatari dell'intervento formativo, la cui ricaduta, pertanto, dell'intervento formativo sarà verificabile durante l'anno scolastico 2017-2018 A2. I tempi di realizzazione delle varie fasi sono stati più dilatati rispetto a quelli progettati, perchè l'azione rischiava di essere scarsamente efficace se svolta in alcuni dei momenti individuati in sede di progettazione

Progressi rilevati	A2.Gli alunni hanno compilato i questionari con serietà e consapevolezza, hanno frequentato gli incontri con il Dirigente Scolastico e il Referente della valutazione, hanno effettuato regolarmente la rilevazione nazionale del mese di maggio. Le famiglie sono state coinvolte attraverso comunicazioni del Dirigente e inviti agli incontri informativi previsti. I docenti di italiano e matematica dell'Istituto hanno collaborato attivamente alla realizzazione dell'azione, condividendone attività e metodi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A1.L'azione ha subito modifiche rispetto al momento della progettazione iniziale nei tempi e nelle modalità di realizzazione, poiché il corso è stato approvato e finanziato dall'USR Sicilia nell'ambito del piano di valutazione dei PDM sotto forma di progetto di rete. Ciò ha significato una ridefinizione in termini di destinatari dell'intervento e di esiti da raggiungere nonché tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto a quanto progettato. A2. Al fine di ottenere maggiore efficacia nell'intervento, si è ritenuto opportuno posticipare la somministrazione agli alunni dei questionari di motivazione e conoscenza e l'incontro informativo a classi riunite (con alunni e genitori, docenti di matematica e italiano dei consigli di classe) con il Dirigente scolastico e il referente Invalsi. Ciò al fine di sensibilizzare maggiormente le varie componenti all'assunzione di un atteggiamento serio e collaborativo nei confronti dell'azione adottata dall'istituto.
Data di rilevazione	10/04/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Numero di docenti iscritti al corso; A2.Numero docenti informati sui dati e criticità delle rilevazioni precedenti;questionari su motivazione e conoscenza delle prove standardizzate;simulazioni prove standardizzate;effettuazione prove nazionali
Strumenti di misurazione	A1. numero schede di candidature corsisti. A2. il 95% docenti del collegio informati su dati e criticità delle precedenti rilevazioni; il 99% degli allievi ha compilato il questionario studenti Invalsi
Criticità rilevate	A1. La realizzazione dell'intervento formativo ha subito una modifica rispetto a quanto programmato, in particolare per ciò che concerne tempi e modalità di realizzazione; pertanto la ricaduta dell'intervento formativo sarà quantificabile durante l'anno scolastico 2017-2018. A2.Tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto alla fase di progettazione
Progressi rilevati	A1.L'azione vede coinvolti docenti appartenenti a diversi gradi di scuola, il che ha comportato un ripensamento dell'azione didattica. A2.Compilazione di tutti gli alunni delle classi seconde (esclusi due) del questionario studenti

Modifiche / necessità di aggiunstamenti

A1.L'azione ha subito modifiche rispetto al momento della progettazione iniziale nei tempi e nelle modalità di realizzazione, poiché il corso è stato approvato e finanziato dall'USR Sicilia nell'ambito del piano di valutazione dei PDM sotto forma di progetto di rete. Ciò ha significato una ridefinizione in termini di destinatari dell'intervento e di esiti da raggiungere nonché tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto a quanto progettato. A2.Al fine di ottenere maggiore efficacia nell'intervento, si è ritenuto opportuno posticipare, rispetto a quanto programmato in sede di progettazione, a un periodo maggiormente prossimo alla data della rilevazione nazionale, la somministrazione dei questionari di motivazione e conoscenza e l'incontro informativo a classi riunite (alunni e genitori, docenti di italiano e matematica dei consigli di classe) con Dirigente Scolastico e referente Invalsi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44292 Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La scuola si apre al Territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Estende il processo culturale e formativo, costituendo una risorsa complementare all'attività didattica. Amplia l'offerta formativa. Potenzia i diversi tipi di apprendimento di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sottrae tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari intra moenia. Crea competizione tra le varie agenzie formative presenti nel territorio e l'Istituzione scolastica pubblica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio capace di realizzare cooperazione con Enti e soggetti finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	possibile cessione di sovranità, nel campo della formazione, dell'Istituzione scolastica pubblica alle agenzie presenti nel territorio
Azione prevista	Progetto Pon Alternanza Scuola Lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Estende il processo culturale e formativo, arricchendo l'offerta curricolare e rafforzando i sistemi di formazione della scuola, attraverso la partecipazione diretta ad esperienze con partner che operano in un contesto nazionale e transnazionale.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sottrae tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari intra moenia.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio nazionale e transnazionale, per realizzare cooperazione con Enti e soggetti qualificati, operanti in ambito europeo, finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppare cooperazione con Enti, associazioni, imprese e servizi presenti nel territorio, per incrementare la capacità di elaborazione di nuovi strumenti educativi; maggior dialogo, partecipazione e consapevolezza tra i fini educativi della scuola ed i soggetti presenti nel territorio. Ampliamento delle agenzie formative. Costruire esperienze di formazione-lavoro come momenti significativi per il processo culturale e formativo. Ampliare la presenza qualificata di soggetti esterni nel Comitato scientifico scolastico.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A1-La scuola si apre al Territorio	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
A2-Progetto Pon ASL					Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1. Stipula di tutte le convenzioni entro il mese di Febbraio 2018. Fase finale di tirocinio di quasi tutti i percorsi attivati terminata entro il mese di Giugno 2018.
Strumenti di misurazione	N. convenzioni effettuate in totale: 22 con soggetti esterni (di cui 12 nuovi) e 18 di ambito sportivo. .Presenze alunni rilevate con tabella di rendicontazione compilata dal tutor. Rievazione gradimento tramite questionari
Criticità rilevate	Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza da parte di tutti i docenti della scuola
Progressi rilevati	I progetti sono stati coerenti con le finalità educative presenti nel PTOF.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di definire da parte del Consiglio di classe gli obiettivi e le attività da inserire nel progetto di alternanza, in modo da stabilire in maniera chiara: - I compiti della scuola (consigli di classe); - I compiti degli enti/aziende da coinvolgere; - I compiti degli studenti
Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	A1.Numero di convenzioni stipulate con enti e associazioni del territorio: 24 convenzioni totali di cui 13 con nuovi enti del territorio e 11 riconferme per continuità con l'a. sc. 2016/2017. A2-II progetto è stato rinviato all'a. s. 2018/2019
Strumenti di misurazione	A1- Numero di classi del triennio che hanno iniziato i percorsi entro il mese di Febbraio

Criticità rilevate	A1- Necessità di progettare le attività di alternanza in orario pomeridiano o durante la sospensione delle attività didattiche.
Progressi rilevati	A1- Partecipazione ed interesse nelle attività svolte. Incremento della condivisione del progetto formativo di alternanza.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Contributo effettivo degli stakeholders in fase di progettazione Controllo e Verifica della coerenza dei progetti con le finalità del PTOF Team building, valutazione delle competenze iniziali, in itinere e finali. Check list per la valutazione
Strumenti di misurazione	Fogli-presenza degli alunni delle classi Convenzioni Progetti redatti Registri firma presenze ed attività svolte Questionari studenti per accertarne il livello di competenze in itinere Questionari tutor (partner) per gradimento/coinvolgimento
Criticità rilevate	L'azione riduce il tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari e prevede un impegno degli alunni in ore curricolari che non è supportata da una programmazione centralizzata
Progressi rilevati	Estende il processo culturale e formativo, costituendo una risorsa complementare all'attività didattica. Amplia l'offerta formativa. Potenzia i diversi tipi di apprendimento di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ricalibrare il carico di impegno, preferibilmente in condizione di sospensione dell'attività curricolare, in maniera da non disperdere le energie degli studenti
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	n. 23 accordi di cooperazione con Enti, associazioni, servizi n.16 gruppi classe n. 1 gruppo interclasse (III - IV) n. 6 studenti frequentanti progetti in ambito sportivo Patti formativi sottoscritti dagli studenti con il coinvolgimento delle famiglie
Strumenti di misurazione	Fogli-presenza degli alunni delle classi, Convenzioni, Progetti redatti , Registri atti attività svolte. Questionari di verifica delle competenze rivolti a studenti e di gradimento rivolti ai partner esterni.
Criticità rilevate	Gli studenti sono impegnati in attività durante le ore curricolari senza che sia predisposta una programmazione centralizzata
Progressi rilevati	Coinvolgimento degli alunni partecipanti Attivazione di un più costruttivo rapporto scuola-famiglia Consolidamento delle relazioni con soggetti operanti nel territorio finalizzate alla cooperazione per la progettazione educativa (Stage-Laboratori- conferenze) Partnership con soggetti esterni (PON) L'azione consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio capace di realizzare cooperazione con Enti e soggetti finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Full time in orario curricolare con sospensione programmata dell'attività didattica

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
Priorità 2	Potenziare le competenze di cittadinanza, anche nella prospettiva dell'inclusione, attraverso l'innovazione didattica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Elevare del 2% il punteggio medio conseguito nelle prove INVALSI.
Data rilevazione	26/09/2017 00:00:00
Indicatori scelti	cospicua presenza degli alunni allo svolgimento delle rilevazioni nazionali. Incremento di due punti in percentuale dei risultati delle prove standardizzate, sia in italiano sia in matematica
Risultati attesi	Incremento di due punti in percentuale dei risultati delle prove standardizzate, sia in italiano sia in matematica
Risultati riscontrati	I risultati ottenuti nelle prove di italiano hanno raggiunto il 63,7%, quelli di matematica il 35,3%
Differenza	Aumento di 8 punti in percentuale in italiano.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Se i risultati in matematica rimangono sostanzialmente uguali, benché nell'ultima rilevazione non siano stati registrati fenomeni di cheating (0%), in italiano l'incremento è andato oltre le aspettative, raggiungendo una percentuale dell'8%.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Coinvolgimento del 30% di docenti e studenti, del 5% di famiglie in iniziative di apertura della scuola e incremento del 10% di contatti con il territorio
Data rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Partecipazione di alunni, docenti e famiglie alle iniziative di apertura della scuola al territorio; partecipazione a iniziative offerte dal territorio o apertura di contatti con aziende, associazioni, enti, etc..
Risultati attesi	Partecipazione del 30% dei docenti e degli studenti e del 5% delle famiglie a iniziative della scuola aperte al territorio. Aumento del 10% di accordi, convenzioni, cooperazioni con enti, associazioni, aziende, etc.

Risultati riscontrati	Il 50% di alunni e il 20% dei docenti ha partecipato a iniziative della scuola aperte al territorio. Sono stati stipulati n.23 accordi di cooperazione con enti, associazioni, servizi.
Differenza	Rispetto a quanto preventivato la percentuale di docenti e di famiglie partecipanti alle iniziative di apertura al territorio è inferiore; quella degli studenti e degli accordi con soggetti che offrono servizi nel territorio è superiore.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si ritiene opportuno creare strumenti adatti alla registrazione formale della partecipazione delle famiglie alle attività dell'Istituto

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso incontri del Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto.
Persone coinvolte	Componenti del Comitato scientifico-didattico; Funzioni strumentali; Organi collegiali.
Strumenti	La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso la pubblicazione nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile" delle schede di monitoraggio delle azioni intraprese
Considerazioni nate dalla condivisione	Il NIV è costituito da 20 docenti e dal Dirigente scolastico. Si intende coinvolgere le altre componenti della scuola.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
I risultati del Piano di Miglioramento verranno, anno per anno, pubblicati nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile"	Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto. Docenti	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di settembre 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto dei risultati del PdM attraverso documenti di sintesi (grafici; tabelle; ...)	Alunni; famiglie; portatori di interesse (enti territoriali pubblici e privati; associazioni; Università)	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di ottobre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Valeria D'Anna	Docente - Componente Team Digitale
Gemma De Simone	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Eva Travali	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giustina Tosto	Docente - Componente Team Digitale
Manuela Migliavacca	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giuseppe Catalano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Vincenza Favuzza	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Gabriella De Gaetano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare - Componente Team Digitale
Tiziana Giordano	Docente - Referente per la valutazione interna ed esterna . INVALSI - Funzione strumentale - Area 3 - interventi e servizi per il personale
Antonio Marotta	Docente Funzione strumentale - Area 6 - Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro
Maria Concetta Cicero	Docente - Funzione strumentale Area 5 - Coordinamento delle attività di " Orientamento"
Patrizia Arrigo	Docente - Funzione strumentale Area 4 - Interventi e servizi per l'integrazione e l'inclusione
Giuseppe Castronovo	Docente - Funzione strumentale Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti.
Maria Teresa Cannistraro	Docente - Funzione strumentale Area 1 - Gestione POF
Giuseppina Peraino	Docente - Collaboratore - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Natalina Visalli	Docente - Consulente PdM - Animatore digitale
Fabrizio Mangione	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì